



Provincia di Bergamo

DELIBERAZIONE DELLA

COPIA

GIUNTA PROVINCIALE

Numero **254** / Reg. Delibere

Data **09/07/2012**

OGGETTO

DISPOSIZIONI PER LA CACCIA CON L'ARCO AL CINGHIALE NELLA ZONA ESCLUSIVA IN COMUNE DI ALZANO LOMBARDO, LOC. MONTE ZUCCONI - VALLE ROSSA.

L'anno duemiladodici del mese di Luglio il giorno nove, alle ore 15:00, nella apposita sala Giunta della Provincia, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Provinciale.

PIROVANO ETTORE	Presidente	Presente
CAPETTI GIULIANO	Vice Presidente	Presente
LANZANI SILVIA	Assessore	Presente
BELLOLI DOMENICO	Assessore	Presente
CARRARA FAUSTO	Assessore	Presente
ANELLI ROBERTO	Assessore	Presente
MILESI GIOVANNI	Assessore	Presente
COTTINI ALESSANDRO	Assessore	Presente
BONASSOLI GIORGIO	Assessore	Presente
GANDOLFI MARIO	Assessore	Presente
ZUCCHI ENRICO	Assessore	Presente
PICCINELLI ENRICO	Assessore	Presente
ROMANO' PIETRO	Assessore	Presente

Assume la Presidenza il Presidente PIROVANO ETTORE.

Partecipa il Segretario Generale PASSARELLO BENEDETTO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita la Giunta a deliberare in ordine all'Oggetto sopra riportato.



PROVINCIA DI BERGAMO
SETTORE CACCIA PESCA SPORT
SERVIZIO CACCIA PESCA
24122 Bergamo - Via F.lli Calvi, 10

GM

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER LA CACCIA CON L'ARCO AL CINGHIALE NELLA ZONA ESCLUSIVA IN COMUNE DI ALZANO LOMBARDO, LOC. MONTE ZUCCONE - VALLE ROSSA.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che la Provincia di Bergamo preso atto del costante aumento e diffusione dei cinghiali sul territorio orobico, al fine di garantire la tutela delle produzioni agricole, dei fondi rustici, di assicurare la pubblica incolumità e per motivi sanitari, intende attuare azioni di intervento straordinario per mantenere la popolazione di questo ungulato selvatico entro densità socialmente ed economicamente tollerabili.

A tal fine sono già state approvate sia la D.G.P. n. 286 del 13.06.2011 "*Azioni di intervento straordinario per il contenimento della popolazione di cinghiali della provincia di Bergamo entro densità socialmente ed economicamente tollerabili*", sia la con DGP n. 392 del 29.08.2011 "*Modifica e integrazioni alla DGP n. 286 del 13.06.2011 ...*" che prevedono sia interventi extravenatori, ai sensi dell'art. 41 della L.R. 16.08.1993, n. 26, sia una nuova disciplina della caccia collettiva in squadre al cinghiale, la caccia di selezione, nonché la caccia con l'arco al cinghiale in via esclusiva limitatamente alla Zona appositamente istituita in Comune di Alzano Lombardo, loc. Monte Zuccone - Valle Rossa.

ATTESO che:

- l'art. 13 della L. 11.02.1992, n. 157 e l'art. 23, c. 1, della L.R. 16.08.1993, n. 26, includono tra i mezzi di caccia consentiti l'arco;
- il calendario venatorio regionale (L.R. 2.08 2004, n. 17), tra l'altro, dispone: "*limitatamente alle specie di ungulati le Province, sentito l'INFS (oggi ISPRA) possono autorizzare la caccia di selezione nei periodi di seguito indicati ... omissis ... dal 1° giugno al 31 gennaio per la caccia al cinghiale*";
- la Provincia di Bergamo ha approvato con D.G.P. n. 94 del 26.03.2012 "*Disposizioni per la caccia di selezione al cinghiale in provincia di Bergamo*", successivamente modificata con DGP n. 206 del 11.06.2012;
- la caccia con l'arco al cinghiale attualmente può essere praticata in forma collettiva nelle apposite squadre costituite e nelle singole zone omogenee appositamente perimetrate, ma deve essere opportunamente disciplinata nella Zona esclusiva istituita in via sperimentale dalla D.G.P. n. 392 del 29.08.2011, in Comune di Alzano Lombardo, loc. Monte Zuccone - Valle Rossa;

RITENUTO pertanto necessario disciplinare la caccia al cinghiale con l'arco nella zona esclusiva in parola al fine di garantire un perequato e sicuro prelievo venatorio del suide ai cultori di questo mezzo di caccia;


IL DIRIGENTE
(Dot. Gian Carlo Bosio)

SI PROPONE

- 1) di approvare le seguenti disposizioni per caccia con l'arco al cinghiale nella Zona esclusiva in Comune di Alzano Lombardo, loc. Monte Zuccone - Valle Rossa, come da documento allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**allegato 1**);
- 2) di demandare al Dirigente del Settore Caccia Pesca e Sport ogni ulteriore provvedimento necessario per la corretta applicazione della presente deliberazione;
- 3) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, al fine di consentire agli Organi di Gestione dell'ATC Prealpino l'attivazione di tutti gli adempimenti organizzativi necessari alla corretta attuazione del presente provvedimento in tempo utile per l'avvio della caccia di selezione.



IL DIRIGENTE
dott. Gian Carlo Bosio

DISPOSIZIONI PER LA CACCIA CON L'ARCO AL CINGHIALE NELLA ZONA ESCLUSIVA IN COMUNE DI ALZANO LOMBARDO, LOC. MONTE ZUCCONE - VALLE ROSSA

Art. 1 – Principi e finalità.

La Provincia di Bergamo preso atto del costante aumento e diffusione dei cinghiali sul territorio orobico, al fine di garantire la tutela delle produzioni agricole, dei fondi rustici, di assicurare la pubblica incolumità e per motivi sanitari, intende attuare azioni di intervento straordinario per mantenere la popolazione di questo ungulato selvatico entro densità socialmente ed economicamente tollerabili. Tra queste la caccia con l'arco al cinghiale, che si aggiunge alle altre forme di caccia a questo ungulato.

Art. 2 – Modalità di prelievo.

La caccia con l'arco al cinghiale nella Zona esclusiva in Comune di Alzano Lombardo, loc. Monte Zuccone - Valle Rossa si svolge secondo le disposizioni per la caccia di selezione di cui alle DGP n. 94 del 26.03.2012 e DGP n. 206 del 11.06.2012, pertanto, il prelievo deve essere effettuato dal cacciatore abilitato in presenza dell'accompagnatore di cui all'art. 5 del R.R. 4.08.2003, n. 16.

L'accompagnatore può assistere contemporaneamente un massimo di tre cacciatori ovunque appostati purchè all'interno della zona esclusiva

Nella Zona di caccia esclusiva al cinghiale l'attività venatoria a questo ungulato è consentita ai cacciatori:

- regolarmente iscritti all'A.T.C. Prealpino o ospiti autorizzati dallo stesso;
- in possesso delle abilitazioni necessarie per la caccia di selezione al cinghiale;
- in possesso dell'attestato di idoneità al tiro di caccia con l'arco di cui al successivo articolo 3.

Art. 3 – Abilitazione

Per essere abilitato alla caccia di selezione con l'arco al cinghiale nella zona esclusiva di Alzano Lombardo, loc. Monte Zuccone - Valle Rossa, oltre alle già previste abilitazioni, il cacciatore dovrà aver superato una specifica prova di tiro. La prova consiste nel colpire con almeno quattro frecce su cinque tiri un bersaglio tondo del diametro di 30 cm.

La prova dovrà essere eseguita con una distanza dal bersaglio pari a 20 metri se il cacciatore utilizza un arco tradizionale, a 30 metri di distanza se usa un arco compound.

La prova potrà essere ripetuta una sola volta nella medesima sessione di tiro.

In caso di esito negativo, la prova non potrà essere ripetuta prima di sei mesi.

L'esito della prova dovrà essere certificato da un istruttore di tiro con l'arco abilitato da una delle seguenti federazioni sportive:

- FIARC (Federazione italiana arcieri tiro di campagna);
- FITA (Federazione italiana tiro con l'arco).

Il cacciatore è tenuto ad esibire la predetta certificazione a tutti gli organi preposti alla vigilanza venatoria.

Art. 4 – Attrezzatura ammessa

La caccia con l'arco al cinghiale nella zona esclusiva è ammessa con archi di qualunque


IL DIRIGENTE
(Dott. Gian Carlo Bosio)

tipologia, con o senza strumenti di mira, o accessori per lo sgancio della corda, purchè di libraggio non inferiore a 50 libbre.

Le frecce devono essere provviste di punte con lame taglienti; sono vietate le punte per utilizzo sportivo (field).

Art. 5 – Notifica dell'uscita

Il cacciatore prima di accedere alla zona esclusiva dovrà provvedere ad annotare la giornata di caccia sul tesserino venatorio regionale e a dare comunicazione dell'uscita di caccia al Comitato di Gestione dell'ATC nei tempi e nei modi da questo stabiliti.

La comunicazione dell'uscita di caccia deve rendere noti i nominativi dei cacciatori e dell'accompagnatore nonché la località approssimativa ove si svolgerà la caccia.

Il Comitato di Gestione deve favorire l'accesso tempestivo del Corpo di Polizia provinciale alle segnalazioni di uscita recapitate dai singoli cacciatori.



IL DIRIGENTE
(Dott. Gian Carlo Bosio)

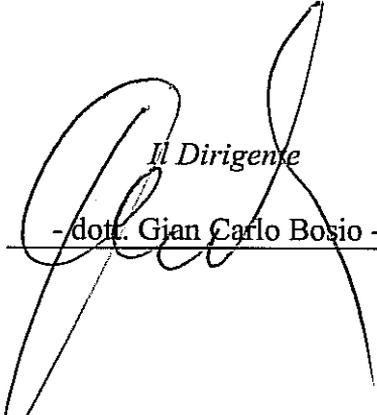
OGGETTO **DISPOSIZIONI PER LA CACCIA CON L'ARCO AL CINGHIALE NELLA ZONA ESCLUSIVA IN COMUNE DI ALZANO LOMBARDO, LOC. MONTE ZUCCONE - VALLE ROSSA.**

PARERI

♦ **PARERE DEL RESPONSABILE TECNICO**

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica
CONTRARIO*

Il 2 luglio 2012

Il Dirigente

- dott. Gian Carlo Bosio -

♦ **PARERE DEL RESPONSABILE FINANZIARIO**

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile estesa alla copertura finanziaria
CONTRARIO*

NULLA DA OSSERVARE
NON COMPORTA SPESA

Il _____

Il responsabile di ragioneria
- dott. Domenico Pezzimenti -

* Se contrario, il parere dovrà essere motivato e riportato per iscritto su apposito foglio da allegare alla presente proposta.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

Riconosciuta la propria competenza ai sensi dell'art. 47 del vigente Statuto provinciale e dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole espresso sulla suddetta proposta di deliberazione a sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ritenuto di accogliere la proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio;

A voti unanimi palesi

DELIBERA

- 1) di approvare le seguenti disposizioni per caccia con l'arco al cinghiale nella Zona esclusiva in Comune di Alzano Lombardo, loc. Monte Zuccone - Valle Rossa, come da documento allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (**allegato 1**);
- 2) di demandare al Dirigente del Settore Caccia Pesca e Sport ogni ulteriore provvedimento necessario per la corretta applicazione della presente deliberazione;

Con separata unanime votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to PIROVANO ETTORE

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PASSARELLO BENEDETTO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione:

è stata affissa in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi
Dichiarata immediatamente eseguibile: Art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000

Bergamo, li 11 LUG. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

-
-
- E' stata sottoposta al controllo del Difensore Civico su richiesta di $\frac{1}{4}$ dei consiglieri, ai sensi dell'art. 127 commi 1 e 2 D.Lgs. 267/2000 T.U., entro 10 giorni dall'affissione.
- Comunicazione del Difensore Civico entro 15 giorni dal ricevimento:
- Atto ritenuto legittimo
 - Atto ritenuto illegittimo
 - Nessuna risposta entro 15 giorni

Bergamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dall'affissione all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000 T.U..

Bergamo, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo composta da n. _____ pagine.

Bergamo, li _____